

	Ente COMUNE DI SOLTO COLLINA Provincia di Bergamo	Numero 11	Data 02-05-2019
OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2018			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciannove** addì **due** del mese di **maggio** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

MAURIZIO ESTI	SINDACO	Presente
COSTANTINO CONSOLI	VICE SINDACO	Presente
DAVIDE GHIDINI	CONSIGLIERE	Presente
NISIDE BERTOLA	CONSIGLIERE	Presente
CLAUDIO NEGRINELLI	CONSIGLIERE	Presente
ANDREA PEDRETTI	CONSIGLIERE	Presente
LUCA SUARDINI	CONSIGLIERE	Presente
SABRINA AMAGLIO	CONSIGLIERE	Assente
ANDREA PEDEMONTI	CONSIGLIERE	Assente
FRANCESCA ROMELI	CONSIGLIERE	Assente
DANIELE ZIBONI	CONSIGLIERE	Assente

Assistite il Segretario Comunale DOTT.SSA COSIMA DE CARLO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il DOTT. MAURIZIO ESTI nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

Il Sindaco invita il Consigliere delegato al Bilancio ad illustrare il presente punto all'ordine del giorno;

Interviene dunque il Consigliere delegato al Bilancio che procede con l'illustrazione del rendiconto 2018 ed in particolare delle voci che compongono l'avanzo di amministrazione;

Dopo ampia discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 in data 31.07.2018, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 in data 23.02.2018 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- Con le seguenti deliberazioni sono state effettuate le variazioni al bilancio:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	27	31/07/2018	RATIFICA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 21.06.2018 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 175 T.U.E.L.
CC	30	06/09/2018	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2019 (ART. 175, COMMA 1 E 2 D.LGS. 267/2000)
CC	35	27/11/2018	VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 (ART. 175, COMMA 1 E 2 D.LGS. 267/2000)
GC	30	20/03/2018	BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 - VARIAZIONE DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5-BIS, LETT. D
GC	50	19/06/2018	VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020 AI SENSI DEL COMMA 4, ART. 175 T.U.E.L.

-
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 31/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;

- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2018 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 in data 08/02/2019, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 in data 27.03.2018;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;

- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 33 in data 27.03.2017;
 - la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
- > ed inoltre:
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 31/07/2018, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Considerato:

- per l'anno 2018 si stà provvedendo a una ricognizione straordinaria dei beni mobili e immobili e al conseguente aggiornamento dell'inventario del Comune di Solto Collina;
- che è stato predisposto lo stato patrimoniale 2018 a titolo conoscitivo come utilità nel prossimo rendiconto quale esercizio di comparazione in considerazione del fatto che l'Ente, quest'anno, vuole optare alla proroga per il rinvio dell'adozione della contabilità economica-patrimoniale all'anno 2019 di prossima concessione con norma espressa agli enti con popolazione inferiore a 5 mila abitanti dalla Commissione Arconet;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 33 in data 27.03.2018, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione (allegata).

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2018 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 75.255,93 così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				51.676,14
RISCOSSIONI	(+)	285.204,91	1.313.332,06	1.598.536,97
PAGAMENTI	(-)	285.815,87	1.223.176,54	1.508.992,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			141.220,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			141.220,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	121.080,75	568.430,10	689.510,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	78.038,23	399765,39	477.803,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			268.172,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			75.255,93

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	75.255,93
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	75.255,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Rilevato altresì che questo ente:

- ha intenzione di avvalersi della proroga all'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (comuni sotto i 5.000 abitanti).
- *ha rispettato* il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visti i commi 1 e 3 dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recitano:

“1. La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

...

3. Nelle more dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si avvalgono della facoltà, prevista dall'art. 232, non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato.”

Visto il comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL che recita:

“2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.”

Vista la Faq n. 30 del 18 aprile 2018 della Commissione Ministeriale per l'armonizzazione contabile degli enti territoriali (Arconet) che recita:

“Considerata la formulazione poco chiara dell'art. 232 del TUEL citato, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico. Si ricorda a tali enti che permane comunque l'obbligo di provvedere all'aggiornamento dell'inventario.”

Considerato che in base al comma 2 dell'art. 156 del TUEL, per le sopra richiamate disposizioni occorre fare riferimento alla popolazione residente calcolata alla fine del penultimo anno precedente per i comuni secondo i dati dell'ISTAT e all'ultima popolazione disponibile per i comuni di nuova istituzione;

Rilevato quindi che la popolazione residente del Comune di Solto Collina rilevata ai sensi del predetto comma 2 dell'art. 156 del TUEL è inferiore ai 5 mila abitanti;

Considerato altresì che il Comune di Solto Collina non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo ordinamento contabile prevista dall'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in particolare il principio contabile applicato 4/3 allegato al medesimo decreto, concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;

Vista inoltre la Faq n. 22 del 24 marzo 2017 con la quale la Commissione Arconet ha fornito importanti chiarimenti in ordine al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;

Ritenuto di doversi avvalere della predetta facoltà di cui al comma 2 dell'art.232 del TUEL al fine di garantire una più graduale introduzione dell'applicazione delle complesse disposizioni in oggetto;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con la seguente votazione espressa nella forme previste dalla legge: Consiglieri Comunali n. 7 favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n. 0;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati.
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2018, un risultato di amministrazione pari a Euro **75.255,93** così determinato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2018)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				51.676,14
RISCOSSIONI	(+)	285.204,91	1.313.332,06	1.598.536,97
PAGAMENTI	(-)	285.815,87	1.223.176,54	1.508.992,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			141.220,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			141.220,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	121.080,75	568.430,10	689.510,85
RESIDUI PASSIVI	(-)	78.038,23	399.765,39	477.803,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN	(-)			268.172,00

CONTO CAPITALE			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)		75.255,93

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Risultato di amministrazione	75.255,93
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 ⁽⁴⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	75.255,93
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
6. di dare atto altresì che risulta rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come

risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato;

7. di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL, rinviando al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
8. di dare atto che:
 - il rendiconto della gestione 2018 viene approvato senza allegare il conto economico e lo stato patrimoniale secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
 - che il primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. alla contabilità finanziaria, sarà pertanto quello relativo all'esercizio 2019.
 - che, in base ai chiarimenti della Commissione Arconet forniti con la Faq n. 22 del 24 marzo 2017, al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria, dovrà essere allegato anche lo stato patrimoniale iniziale, e quindi, in esito alla presente deliberazione, al 1° gennaio 2018 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017), che dovrà essere predisposto sulla base del:
 - a) inventario al 31 dicembre 2017 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. concernente la contabilità economico-patrimoniale ed in particolare il punto 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - b) conto del patrimonio 2016 riclassificato secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011 e aggiornato per tenere conto della gestione 2017.
9. di prendere atto che per l'anno 2017 è stata avviata la Ricognizione straordinaria dei beni mobiliari e immobiliari del Comune con il conseguente aggiornamento dell'inventario dei beni patrimoniali che verrà depositato agli atti dell'ufficio finanziario, utile per l'adozione della contabilità economico-patrimoniale per l'anno 2018 ;
10. di dare atto che con l'operazione di riaccertamento ordinario sono stati reimputati al bilancio di previsione 2018- 2019- 2020 le risultanze contabili di detta variazione;
11. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2017 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione espressa nella forme previste dalla legge: Consiglieri Comunali n. 7 favorevoli n. 7, contrari n. 0, astenuti n.0:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
DOTT. MAURIZIO ESTI



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo on-line dell'Ente il giorno *24/5/2019* e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, D.Lgs.n.267/2000.

Solto Collina, li *24/5/2019*



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

[Handwritten signature]

Estremi esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi del comma 3 art.134 del T.U. – D.Lgs.n.267/2000

Solto Collina li *24/5/2019*



IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA COSIMA DE CARLO

[Handwritten signature]

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile della deliberazione suindicata.

Addì, 29-04-2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
GIANCARLO ZANA

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I comma DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

ESAME ED APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE PER L' ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

- PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica della deliberazione suindicata.

Addì, 29-04-2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIANCARLO ZANA